

COMUNE DI MARZIO
PROVINCIA DI VARESE

Relazione della Giunta
(art. 151, comma 6, Decreto Legislativo 267/2000)

P A R T E P R I M A

CONTO CONSUNTIVO 2014
- Rendiconto della gestione -

Il Bilancio di Previsione 2014, del quale in questa sede si espongono i risultati consuntivi, e' stato approvato il 26/09/2014 con delibera di Consiglio Comunale n. 22, dichiarata immediatamente esecutiva, in quanto il Decreto del Ministero dell'Interno del 18 Luglio 2014 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 169 in data 23 luglio 2014) ha differito al 30 settembre 2014 il termine per l'approvazione del predetto documento contabile da parte degli Enti locali.

La previsione 2014 è stata successivamente integrata con la sola deliberazione di C.C. n. 25 del 25.11.2014 ad oggetto "VARIAZIONE DI ASSESTAMENTO GENERALE DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2014. Art. 175, comma 8, del D.Lgs. 267/2000" che ha comportato un aumento dello stanziamento iniziale di Euro 26.469,33 passando infatti da Euro 440.557,49 ad Euro 467.027,42.

In sede finale l'esercizio 2014 dal punto di vista finanziario ha chiuso con un **avanzo di amministrazione di Euro 70.773,07.**

Inoltre, unitamente al conto di bilancio, viene presentato il conto del patrimonio, composto dal riepilogo degli inventari di tutti i beni mobili ed immobili e dei crediti e debiti, a dimostrazione della completezza delle scritture contabili.

A integrazione dei sotto riportati quadri riassuntivi, viene presentata una seconda parte che illustra i risultati conseguiti in rapporto agli obiettivi e ai programmi previsti nel bilancio.

I risultati finanziari che ora si espongono sono pertanto, sia per le entrate che le spese, la conseguenza delle rilevazioni dei valori complessivi effettuati con puntualità e chiarezza.

Le risultanze definitive della contabilità sono pertanto le seguenti:

QUADRO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE FINANZIARIA

	GESTIONE		
	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1 Gennaio.....			78.622,47
RISCOSSIONI.....	120.487,62	308.550,47	429.038,09
PAGAMENTI.....	115.750,95	271.009,78	386.760,73
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE.....			120.899,83
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre.....			0,00
DIFFERENZA.....			120.899,83
RESIDUI ATTIVI.....	343.553,19	114.571,12	458.124,31
RESIDUI PASSIVI.....	371.959,33	136.291,74	508.251,07
DIFFERENZA.....			-50.126,76
		AVANZO (+) o DISAVANZO (-).....	70.773,07
	--		
	- Fondi vincolati		3.770,98
Risultato di amministrazione	- Fondi per finanziamento spese in conto capitale		6.547,15
	- Fondi di ammortamento		0,00
	- Fondi non vincolati		60.454,94
	--		

L'entità dell'avanzo conseguito con la gestione 2014 può essere ulteriormente verificato mediante l'analisi dei seguenti dati:

MINORI SPESE

economie dalla gestione residui		41.114,80
gestione competenza	59.725,90	
a dedurre		
partite di giro	<u>-17.085,55</u>	
economie dalla gestione di competenza		<u>42.640,35</u>
totale minori spese		83.755,15 (A)

MAGGIORI ENTRATE

gestione residui		8.711,22
gestione competenza		<u>10.025,92</u>
totale maggiori entrate		18.737,14 (B)

MINORI ENTRATE

gestione residui		-15.644,86
gestione competenza	-34.821,77	
a dedurre		
partite di giro	<u>17.085,55</u>	
minori entrate della gestione di competenza		<u>-17.736,22</u>
totale minori entrate		-33.381,08 (C)
avanzo di amministrazione 2013 non destinato		<u>1.661,86 (D)</u>
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE 2013		<u>70.773,07 (A+B+C+D)</u>

L'avanzo risulta quindi costituito da una sommatoria di elementi positivi e negativi suddivisa inoltre tra gestione di competenza e gestione residui. L'importo di Euro 70.773,07 è, nello specifico determinato:

- per Euro 34.181,16 dai residui 2013 e retro oltre Euro 1.661,86 di avanzo 2013 non impegnato per un totale complessivo di Euro 35.843,02;

- per Euro 34.930,05 dalla gestione 2014 così determinati

- Euro 10.161,02 costituiti dall'avanzo di amministrazione 2013 destinato e non impegnato
- Euro 24.022,47 dall'avanzo economico (come risulta dal sotto riportato schema esplicativo)
- Euro 746,56 da maggiori entrate del titolo 4

Entrate (titoli I-II-III)	Euro	352.094,11 +
Esclusi oneri di urbanizzazione per copertura di spese di investimento		
Avanzo di amministrazione destinato alle spese correnti	Euro	0,00 +
Spese correnti		
titolo I	Euro	294.773,87 -
titolo II finanziato con avanzo ec	Euro	0,00 -
titolo III	Euro	<u>33.297,77 -</u>
avanzo economico	Euro	24.022,47

b) Condizioni strutturali del bilancio

Il D.Lgs. 267/2000 e soprattutto il DPR 194/96 prevedono due certificazioni aggiuntive, la prima riguarda i parametri strutturali di bilancio che identificano le eventuali condizioni di deficitarietà (art. 45 D.L. 30.12.92 n. 504 e successive modifiche) la seconda gli indicatori finanziari ed economici indicanti l'efficacia e l'efficienza dell'Ente.

Sono considerati strutturalmente deficitari gli enti locali il cui conto consuntivo rilevi più di 6 parametri eccedenti i livelli indicati o risulti non allineato il parametro riguardante il costo del personale.

La gestione dell'esercizio 2014 si è chiusa con valori positivi sia ai fini del riutilizzo delle risorse accantonate che ai fini della futura attività dell'Ente

P A R T E S E C O N D A

GESTIONE DELLA COMPETENZA 2014

ENTRATE

Le entrate dei primi tre titoli accertate con il Conto Consuntivo in Euro 338.714,74 presentano i seguenti valori parziali:

		accertamenti	minori/maggiori entrate
Titolo I	Euro	302.182,83	minori entrate -8.035,37
Titolo II	Euro	11.808,29	maggiori entrate 1.749,87
Titolo III	Euro	<u>38.102,99</u>	minori entrate <u>-1.671,36</u>
		<u>352.094,11</u>	<u>-7.956,86</u>

Rispetto alle previsioni definitive, pertanto, è stata accertata una minore entrata complessiva di Euro 7.956,86. Detto valore, quale somma algebrica di minori o maggiori entrate, è determinato principalmente da:

per i minori accertamenti da:

- verifiche ICI per Euro 2.952,00
- incassi IMU per Euro 7.688,71
- incassi TASI per Euro 1.533,31
- verifiche TARSU anni precedenti per Euro 1.003,00
- incassi diritti di segreteria da stipula contratti per Euro 1331,20
- diritti ufficio tecnico per Euro 641,00
- introiti dagli impianti fotovoltaici per Euro 1.233,12
- rimborsi per spese elettorali per Euro 721,60

e per i maggiori accertamenti

- TARI per Euro 4.101,00
- trasferimenti statali per Euro 1.971,42
- diritti cimiteriali per Euro 1.675,00

Le entrate destinate agli investimenti - titolo IV° - sono state accertate in Euro 53.313,03 contro uno stanziamento assestato di Euro 53.066,47 con conseguente maggior accertamento finale di Euro 246,56 determinato dalla differenza algebrica di maggiore entrata per Euro 746,46 del ristorno frontalieri compensata da una minore entrata per oneri da concessioni edilizie per Euro 500,00.

A seguito dell'accurata gestione corrente, concretizzatasi con un avanzo economico, è stato possibile garantire la regolare gestione dei servizi comunali.

S P E S E

Le spese del titolo 1, previste per Euro 326.752,97, sommate alla quota capitale di ammortamento dei mutui di Euro 33.298,00 sono state impegnate rispettivamente per Euro 294.773,87 e per Euro 33.297,77 determinando così un'economia di spesa di Euro 31.979,33.

Il dettaglio che segue analizza i costi dei vari interventi con affiancato l'economia di spesa accertate entro il termine dell'esercizio.

Nel complesso il risultato definitivo degli impegni di parte corrente rispetto alle previsioni e' stato il seguente:

Categorie	impegnato	economie
01 – personale	49.128,11	2.524,89
02 – acquisto di beni	13.596,85	3.703,15
03 – prestazioni di servizi	137.913,11	12.194,89
04 – utilizzo di beni di terzi	241,23	158,77
05 – trasferimenti	83.136,40	9.285,45
06 – interessi passivi	6.487,85	53,15
07 - imposte e tasse	4.270,32	144,23
08 – oneri straord. di gestione	0	0
09 - ammortamenti di esercizio	0	0
10 – fondo di riserva	0	3.914,57
totale	294.773,87	31.979,10
 titolo 3	 33.297,77	 0,23
	328.071,64	31.979,33

L'economia maggiore, come si può rilevare, è stata registrata negli interventi delle prestazioni di servizi

Le maggiori voci di spesa corrente che hanno contribuito ad ottenere il positivo risultato economico sopra indicato, si sono verificate nei seguenti capitoli:

- spese legali Euro 2.200,00
- riparto spese segreteria Euro 4.386,00
- rimozione neve Euro 2.759,10

a cui vanno sommate le economie per minori trasferimenti di cui il più importante è quello del servizio di segreteria convenzionato.

Una ulteriore analisi della tabella consente di effettuare specifiche considerazioni sulle voci più significative di spesa:

A) Spese per il personale

Dette spese rappresentano il 14,97% del volume delle spese correnti (titolo 1° e 3°) come impegni imputati all'int. 01.

Nel complesso le stesse raggiungono la percentuale del 23,79 (totale spesa Euro 78055,11) se vengono sommati i costi dei servizi associati di segreteria, ufficio tecnico, polizia locale ed assistente sociale nonché i contributi IRAP.

Le previsioni rispettano le necessità di impegno ed i limiti di legge.

B) Onere per i mutui (interessi e quote capitale)

La spesa complessiva ammonta ad Euro 39.785,62 ed incide per l'12,12% della spesa corrente e riguarda l'ammortamento di mutui assunti per la realizzazione di opere pubbliche di competenza diretta. I soli interessi rappresentano il 2,20% del totale degli impegni del titolo 1.

C) Beni, servizi (interv. 2 e 3)

La spesa complessiva preventivata di Euro 167.408,00 è stata impegnata per Euro 151.509,96 e rappresenta il 46,18% della spesa corrente della corrente (titolo 1 + titolo 3).

La presente tipologia di spesa, suddivisa nelle varie funzioni, è stata impegnata nell'ultimo triennio come segue:

sezioni	anno 2014	anno 2013	anno 2012
funz. 1 - amministrazione generale	37.114,93	38.550,82	34.384,97
funz. 3 - polizia locale	0,00	0,00	0,00
funz. 4 - istruzione pubblica	10.174,43	10.439,01	8.168,65
funz. 5 - cultura	0,00	0,00	0,00
funz. 6 - settore sportivo	0,00	0,00	0,00
funz. 7 - campo turistico		1.000,00	1.937,43
funz. 8 - viabilità e trasporto	51.797,71	46.565,74	47.840,12
funz. 9 - territorio e ambiente	52.006,53	61.434,59	41.217,98
funz.10 - settore sociale	416,36	576,44	306,49
totale titolo 1°	151.509,96	158.566,60	133.855,64

Come si è sempre verificato negli anni la maggiore spesa per beni e servizi, oltre a quella sostenuta per il normale svolgimento della gestione della macchina amministrativa, riguarda gli interventi nel campo viabilità, dove è inserita la spesa per la rimozione neve che può subire forti variazioni da un anno all'altro in base alle condizioni meteorologiche e nel campo dell'ecologia ed ambiente dove sono, tra l'altro, allocati i capitoli relativi alle spese per l'impianto di depurazione ed il servizio smaltimento rifiuti solidi urbani. E' necessario ricordare che nell'anno 2013 la funzione 9 aveva registrato un notevole aumento di spesa a causa del conguaglio consumi energetici degli anni precedenti. Escludendo tale fattore straordinario gli impegni della la spesa corrente risultano nuovamente riallineati con quelli sostenuti negli anni precedenti.

Per la categoria beni e servizi si riserva una particolare attenzione a due importanti sezioni:

- il servizio di IGIENE URBANA ha raggiunto una copertura dei costi del 99,07%;
- i servizi coinvolti nel conteggio per la determinazione dell'aliquota TA.SI hanno registrato un' importante diminuzione della spesa (in particolare il costo del servizio sgombero neve è di difficile determinazione); infatti la tassa ha raggiunto, tenendo conto dei soli importi incassati, una copertura del 113,90%. Sarà premura dell'ufficio tributi procedere ai dovuti controlli ed accertamenti nel corso dell'anno 2015.

SPESE PER GLI INVESTIMENTI

Le spese di investimento sono state impegnate per 85,22% del totale previsto.

In particolare nel corso dell'anno sono state realizzate o sono state programmate le seguenti opere:

intervento	stanziamento	impegno	finanziamento
manut. immobili com.li	2622,81	0	Av. d'Amm.ne 2013
impianto di telecontrollo	29.768,00	29.768,00	7.209,17 Av. d'Amm.ne 2013 5.252,62 ristorno frontalieri 17.306,21 fondi da bando regionale
campo sportivo (acquis. Area)	1.739,79	1.739,79	1.739,79 Av. d'Amm.ne 2013
attrezz. campo sportivo	3.000,00		Av. d'Amm.ne 2013
elimin. barr. architettoniche	50,00		
interv. vari di manut. straord	450,00		
acquisto automezzo PIAGGIO PORTER	16.900,24	16.900,24	16.900,24 ristorno frontalieri
rifacimento impianto pubblica ill.ne	13.107,40	13.107,40	13.107,40 fondi da bando regionale
interv. a salvaguardia del territorio	4.000,00		
piattaforma ecologica	538,21		
totale	72.176,45	61.515,43	61.515,43

GESTIONE DEI RESIDUI 2013 e RETRO

La gestione dei residui ha rilevato un avanzo di Euro 34.181,16 determinato da minori entrate per Euro 6.933,64 e minori spese per Euro 41.114,80 oltre Euro 1.661,86 di avanzo 2013 non impegnato.

La maggiore risorsa che ha determinato una minore entrata è stata la tassa smaltimento degli anni precedenti dal 2004 al 2010 pari ad € 11.649,09. L'amministrazione, uniformandosi al nuovo ordinamento contabile come da DLGS 118 del 2011 ha ritenuto, a titolo precauzionale, di azzerare i residui attivi derivanti dalle somme ancora da riscuotere in attesa dell'esito positivo delle azioni esecutive da parte dell'Esatri.

Per le minori spese invece Euro 20.563,52 derivano dalle spese di gestione ritenute insussistenti mentre per la differenza di Euro 20.551,28 da spese di investimento preventivate ma di cui, al termine dell'esercizio 2014, non si è ancora dato seguito nemmeno ad una progettazione preliminare. Le opere liquidate nel corso dell'anno, precedentemente programmate sono state:

- la ristrutturazione del lavatoio di via F.lli Riva per Euro 5.261,20
- la realizzazione della Casetta dell'Acqua di Piazza Berini per Euro 13.420,00 (complessivamente l'opera ha raggiunto un costo di Euro 17.690,00 – nel corso dell'anno 2013 era già stata liquidata la spesa per la realizzazione della struttura ammontante ad Euro 4.270,00)
- la sostituzione dei corpi illuminanti dell'impianto comunale delle vie Roma, bolchini e Porto Ceresio per Euro 20.994,73

Il progetto dell'intervento più consistente - la realizzazione di un tratto carrabile della Via Castello – ha iniziato il suo iter ; i progetti preliminare ed esecutivo sono già stati deliberati nel corso dell'anno 2014. La realizzazione delle opere avverrà entro fine estate 2015.

SITUAZIONE DI CASSA

Il Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio, come risulta dalla tabella inserita all'inizio della presente relazione, ammontava ad Euro 78.622,47.

Nel corso dell'esercizio sono state effettuate riscossioni per Euro 429.038,09 e pagamenti per Euro 386.760,73 per cui la giacenza di cassa al 31 Dicembre 2014 e' risultata di 120.899,83.

CONTO DEL PATRIMONIO

La contabilità patrimoniale impone anche agli enti locali la regolare registrazione dei beni mobili ed immobili al fine di un corretto aggiornamento dell'inventario.

Detto documento, approvato con deliberazione di G.C. n. 24 del 29.03.1994, è stato annualmente regolarmente aggiornato.

ANALISI ECONOMICA FUNZIONALE PER PROGRAMMI DELLA GESTIONE 2014 - VALUTAZIONE DELL'EFFICACIA DELL'AZIONE

Il D. Lgs.vo 267/2000, ha previsto, art. 231, che nella relazione prescritta dall'art. 151, comma 6 , l'organo esecutivo di gestione esprima una valutazione sulla gestione dei programmi e sulla efficacia dell'azione amministrativa.

E' da sottolineare che l'art. 53, comma 23, della Legge n. 388/2000, come modificato dall'art. 29, comma 4, della legge 448/2001 prevede la possibilità di attribuire ai componenti dell'organo esecutivo, nei Comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, la responsabilità degli uffici e dei servizi ed il potere di adottare atti anche di natura tecnica-gestionale. Di tale possibilità si è avvalsa il

Sindaco nominando, con decreto n. 1 del 27 maggio 2014, sé medesimo **Responsabile dei servizi Economico-Finanziario-Tributi; personale; demografici/stato civile/elettorale; istruzione; cultura; commercio; sport e turismo; manutenzione ordinaria patrimonio comunale** al fine di raggiungere i programmi prestabiliti dal Consiglio con la relazione previsionale e programmatica.

Le limitate risorse finanziarie sono evidentemente un ostacolo alla realizzazione delle varie opere che si desidererebbe realizzare, obbligando a fare delle scelte in funzione delle priorità degli interventi. Inoltre bisogna evidenziare il fatto che nel corso del tempo sorgono imprevisti che necessitano interventi non programmabili ma che di fatto alterano l'esecuzione delle opere che si intende realizzare.

CONCLUSIONI

La parte corrente, a fronte del mantenimento dei servizi a livello adeguato e coerente con le competenze di legge e le risorse assegnate ed operando con parsimonia sulle spese ha determinato un avanzo economico. Rimane comunque sempre di notevole entità la parte relativa ai trasferimenti statali che rappresentano circa il 25,77% dell'entrata corrente pur nella politica dei tagli dei fondi agli Enti Locali operata dal governo centrale.

L'avanzo di amministrazione accertato con il Conto Consuntivo 2014 è determinato in modo significativo dal rinvio all'anno successivo dell'utilizzo delle somme non impegnate al fine di poter valutare meglio la destinazione delle stesse nell'ambito dei vari progetti in corso di studio. La politica dell'Amministrazione rimane quella di eseguire le opere prestando particolare attenzione all'esecuzione delle stesse al fine di poterle monitorare e realizzare nel miglior modo possibile. Resta sempre un punto fermo, che contribuisce al risultato positivo, l'attenta e sana gestione delle spese volte ad ottenere dei risparmi anche grazie ad un'azione di volontariato nell'esecuzione di una serie di interventi.

Per la gestione dei residui sono state osservate le disposizioni degli artt. 189 e 190 del D.Lgs.vo 267/2000 con l'impegno di diminuirne l'importo come indice di una migliore gestione. Rimane ancora aperta l'annosa questione legata alle vicende della società MCM multiservizi rispetto alla quale il Comune si riserva di adottare tutte le misure ritenute idonee a tutelare la posizione del Comune.

Si ritiene pertanto di valutare positivamente la gestione 2014 nell'ambito delle risorse finanziarie disponibili del Comune di Marzio.

Marzio, 11/04/2014.

IL SINDACO
F.to Cav. Maurizio FRONTALI